

Recensione de “La bambina con il fucile” di Susanna De Ciechi

Scritto il 10 gennaio 2017 by [librieemozioni](#)



“*La bambina con il fucile*” non è il primo romanzo di **Susanna De Ciechi** che ho la fortuna di leggere, ma questa recensione non è seguita subito alla fine del libro, perché i contenuti e la trama sono a mio parere tanto sconvolgenti e amari, da necessitare una sorta di metabolizzazione per smaltire lo sgomento e assaporare la realtà presentata.



Fonte: Susanna De Ciechi

Più volte ho dovuto sospendere la lettura di pagine che mi hanno catturata e coinvolta a tal punto da togliermi il fiato. Spesso mi ritrovo ancora a ricordare determinati

passaggi e visualizzare immagini create da una fantasia sapientemente sollecitata dallo stile dell'autrice.

“Alcuni riflettori illuminavano il campo. Non tutto, solo una parte ben precisa./ La prima cosa che Pratheepa vide fu Basil. Era sdraiato a terra, nudo, il volto ricoperto dai lividi, il petto immobile segnato da lunghi tagli e sporco di sangue./ Gli occhi erano chiusi. Di fianco a lui c'era un altro ragazzino cui mancavano le mani, una recisa sopra il polso. L'altro arto era tranciato malamente oltre il gomito. Il sangue nero e denso impregnava la terra.”

L'esistenza dei bambini-soldato non è certo un mistero, ma forse per la maggior parte delle persone, me compresa, è una di quelle verità distanti, che non ci toccano direttamente, che ci lasciano basiti, ma non abbastanza da farci desiderare di attivarci per cercare una soluzione a uno scempio fatto di soprusi e malvagità.

Non è questo il caso di **Susanna De Ciechi**, persona evidentemente attenta e partecipe ai molti drammi che colpiscono il genere umano, che riesce a raccontare tragedie inverosimili divenendo testimone e voce dei

più deboli.

"La bambina con il fucile" prende le mosse da una storia purtroppo vera, accaduta nello Sri Lanka durante la guerra civile, nell'arco di tempo di poco meno di un ventennio.

La protagonista è una quindicenne rapita da scuola insieme ad altri compagni e compagne, per essere addestrata come soldato tamil. Gli orrori a cui è costretta ad assistere e a partecipare sono tali da annientare la sua volontà e la sua personalità, facendole indossare una maschera di cera dietro cui esiste solo l'istinto della sopravvivenza. Pratheepa, questo il nome della giovane vittima, ci introduce in un mondo tanto vicino quanto alieno, dominato dalla violenza, dalla forza bruta, dal dominio del più forte, dal sangue.

"Le Tigri risposero mettendo in campo le bombe umane, i kamikaze, una loro invenzione. Lei pensava che fossero pazzi, ma non l'avrebbe mai detto; per molti, quelli erano eroi. Gli attacchi suicidi furono devastanti, la loro furia era inarrestabile, gli obiettivi non risparmiavano neppure le enclave religiose. Le Tigri, i soldati tamil che per i nemici erano stati fino ad allora guerriglieri, diventarono a tutti gli effetti terroristi. Pratheepa lo sentiva dire spesso, ma non le importava. Non faceva proprio alcuna differenza. Lei era comunque un soldato e basta."

L'impotenza è una delle forti sensazioni che investono il lettore che si scopre sbigottito e intimorito davanti a una condizione anacronistica.

L'indignazione cresce di pagina in pagina, segnando solchi profondi nella mente e nel cuore di chi legge. La **De Ciechi** non ha scritto solamente un romanzo, ha prodotto una denuncia e urlato un'esortazione a scendere con i piedi per terra, a conoscere davvero tutto il mondo in cui viviamo, a tendere realmente una mano, senza nascondersi o fingere egoisticamente di non sapere.

I bambini martoriati, seviziati e brutalmente uccisi de *"La bambina con il fucile"* non sono purtroppo frutto di mera fantasia, e rappresentano tutte quelle innocenti creature che ancora oggi vengono sradicate e annientate in nome di una guerra che non conoscono, e che dovrebbero interpretare solamente come gioco scherzoso rincorrendosi felici.

Lo stile della scrittrice è scorrevole e diretto, adatto alle spietate descrizioni di cui è piena la sua opera.

I personaggi sono ben descritti, soprattutto dal punto di vista psicologico, lato essenziale da trattare per portare avanti la cronaca dei fatti e l'evoluzione del carattere e della personalità degli attori principali.

Il tema della violenza sui più deboli, sulle donne e, in questo caso, sui minori, è

quotidianamente affrontato da organizzazioni umanitarie i cui membri investono coraggiosamente le proprie risorse e energie per combattere un cancro che ancora appare presente e imbattibile.

"Wimala rivolse un grande sorriso a Pratheepa e le spiegò che era lì per tradurre la conversazione, di stare tranquilla che loro erano amici e il dottor Max era italiano, come Marco. Avevano fatto un lungo viaggio per venire ad aiutare le vittime della guerra. Stavano facendo il giro di questo carcere e anche di altri. Volevano fare qualcosa per lei. Pratheepa restò in silenzio, non si fidava. Era pronta ad attaccare, non importava cosa sarebbe successo. Nessuno l'avrebbe toccata."

@uxilia Onlus è una di questi enti, e i diritti della vendita di questo libro saranno interamente devoluti a sostegno delle attività da essa promosse (www.auxiliaitalia.it).

Vi invito sentitamente a leggere **"La bambina con il fucile"** di **Susanna De Ciechi**, una storia reale romanzata, più che un romanzo, che vi toccherà profondamente e vi lascerà con il senso di amarezza di chi deve, alla fine, ammettere ciò che già conosceva e che non può più ignorare.

Paola Bianchi

LA BAMBINA CON IL FUCILE

SUSANNA DE CIECHI

EDITORE AUXILIA BOOKS

15 NOVEMBRE 2016

PAG. 326

■ [Recensioni](#) / [bambina, De Ciechi, fucile](#)



Informazioni su librieemozioni

Romana di nascita, ma cittadina del mondo, Paola Bianchi è laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne e insegna lingue e materie letterarie, oltre a lavorare come correttrice di bozze e traduttrice. Appassionata di tutto ciò che ruota intorno ai libri ha un proprio blog, www.librieemozioni.altervista.com, che considera un salotto aperto agli amanti della scrittura e della lettura, e ha fondato a Civitavecchia, dove vive, un Club Letterario. Attualmente scrive per il quotidiano Ultima Voce e ha già pubblicato numerosi articoli anche per giornali locali. Il saggio "La Figura del Vampiro dalle origini ai nostri giorni, nelle opere di Anne Rice e Joseph Sheridan Le Fanu" come il romanzo breve "Giochi di luna", e "Finzione o realtà?" racconto pubblicato in e-book nella raccolta "Raccontami una Storia", rispecchiano la sua passione per il genere horror, a cui si

affiancano anche quello fantasy e thriller.

[Leggi tutti gli articoli di librieemozioni →](#)

< PRECEDENTE	SUCCESSIVO >
Recensione di "La donna del fiume - Le indagini dell'ispettore Draghi" di Angelo Azzurro	Segnalazione de La notte della pantera di Diana j. Stewheart

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

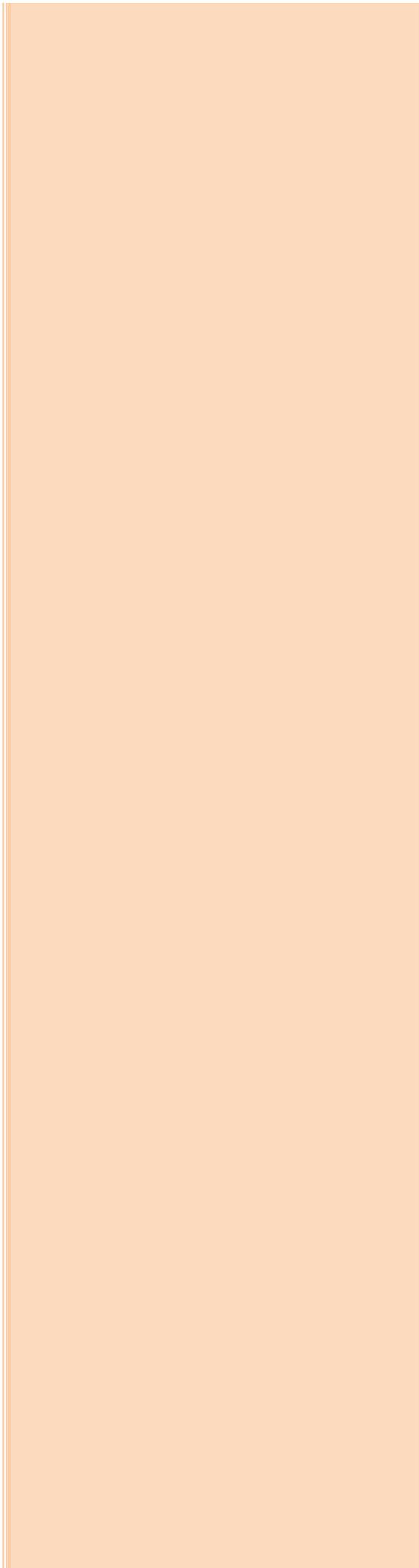
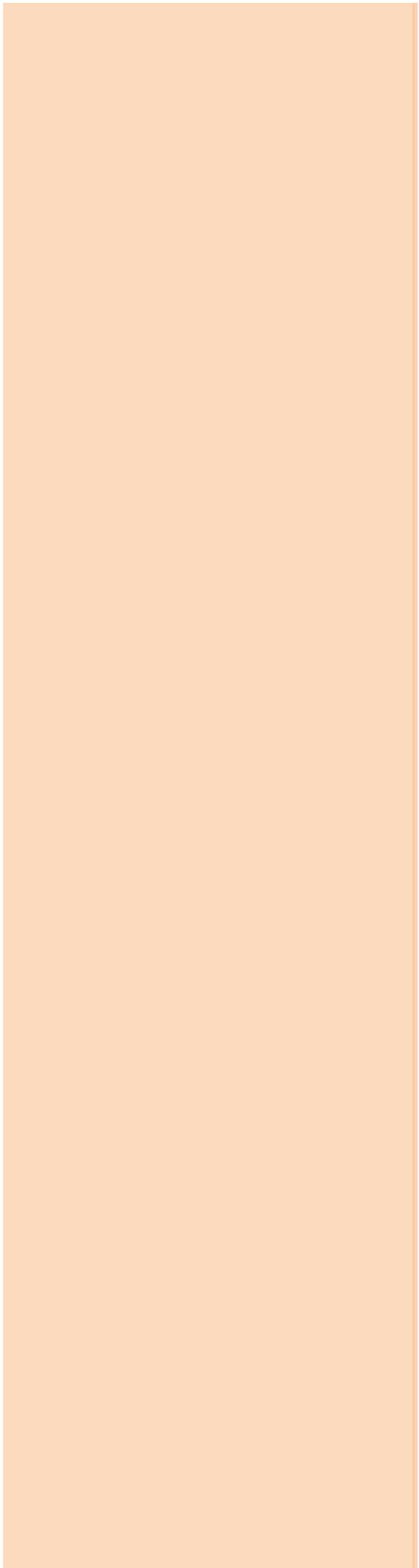
Email *

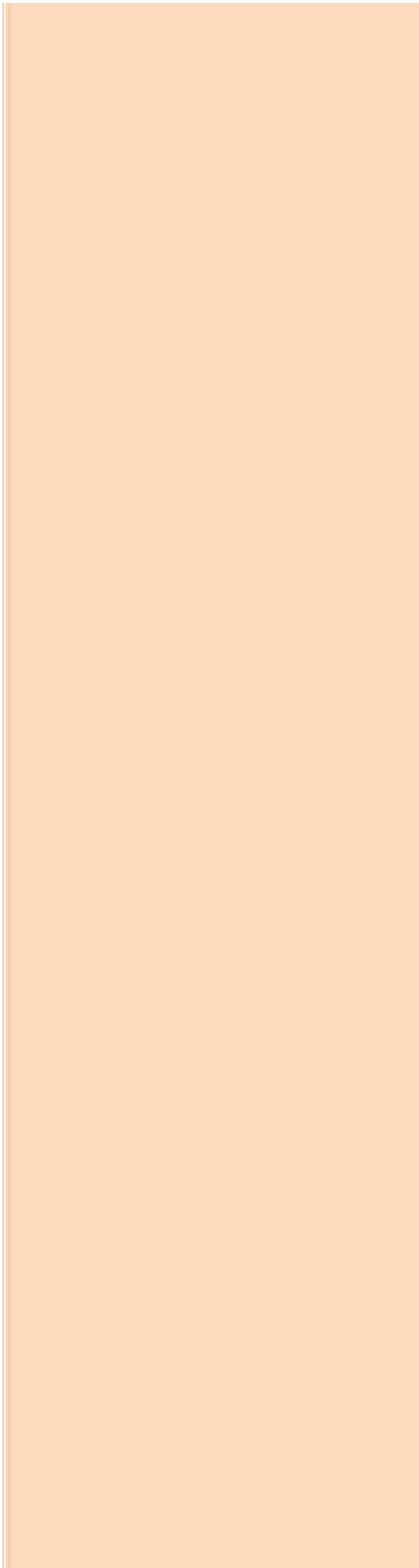
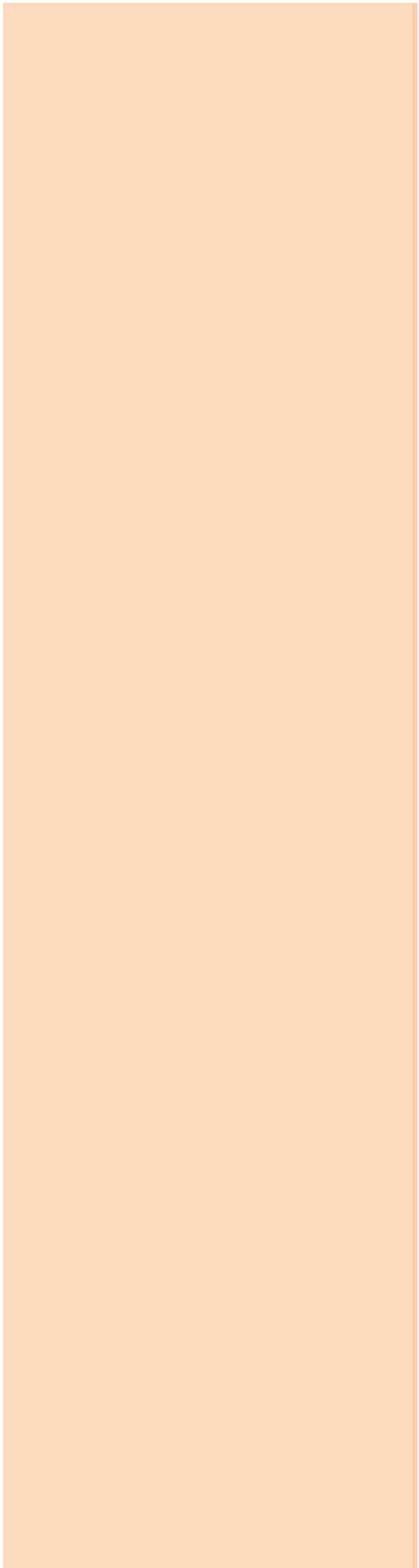
Sito web

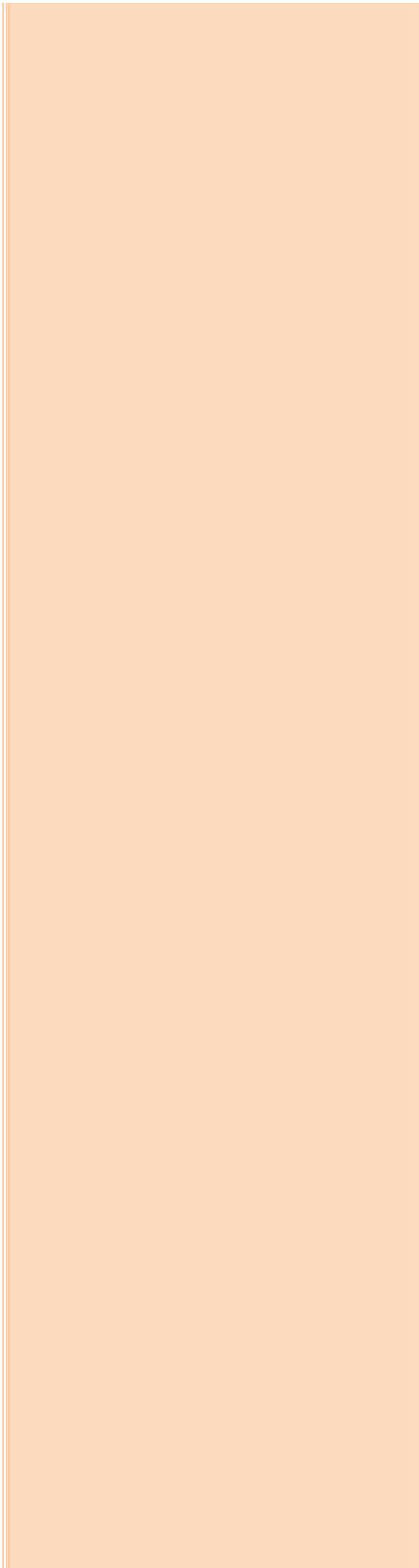
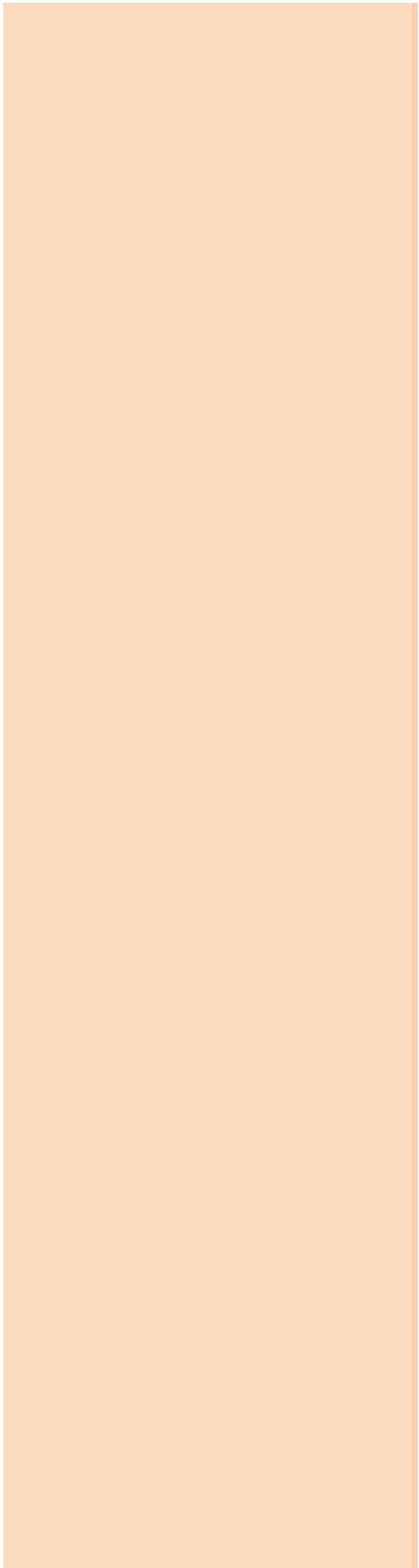


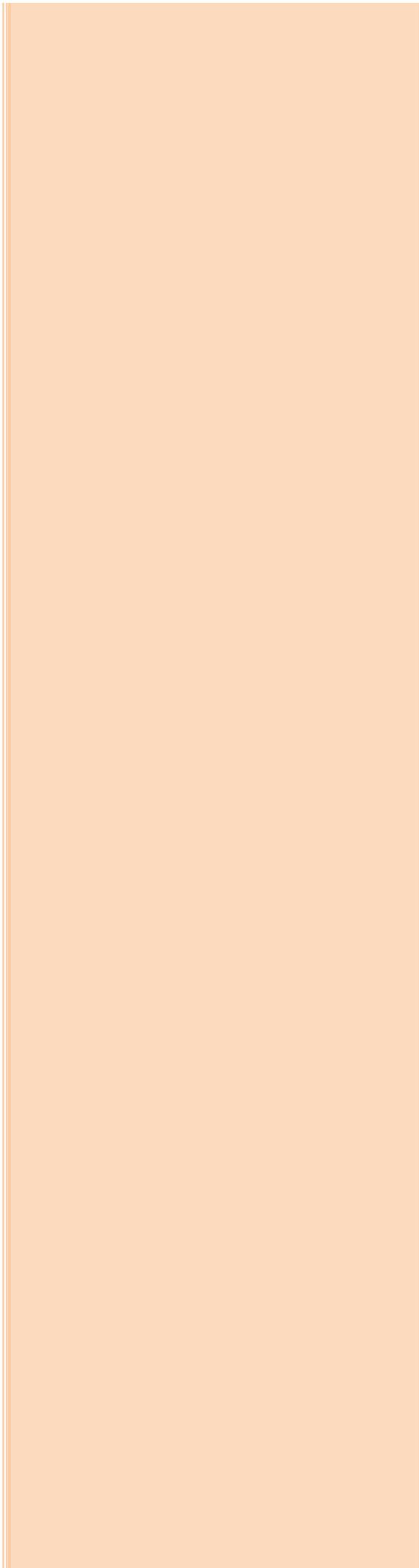
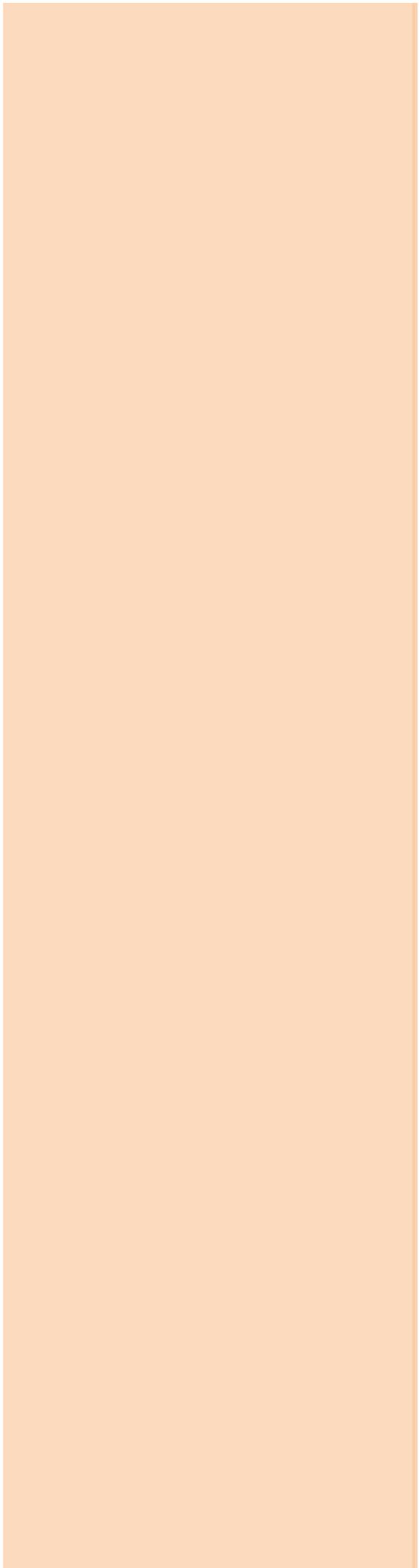
Codice CAPTCHA *

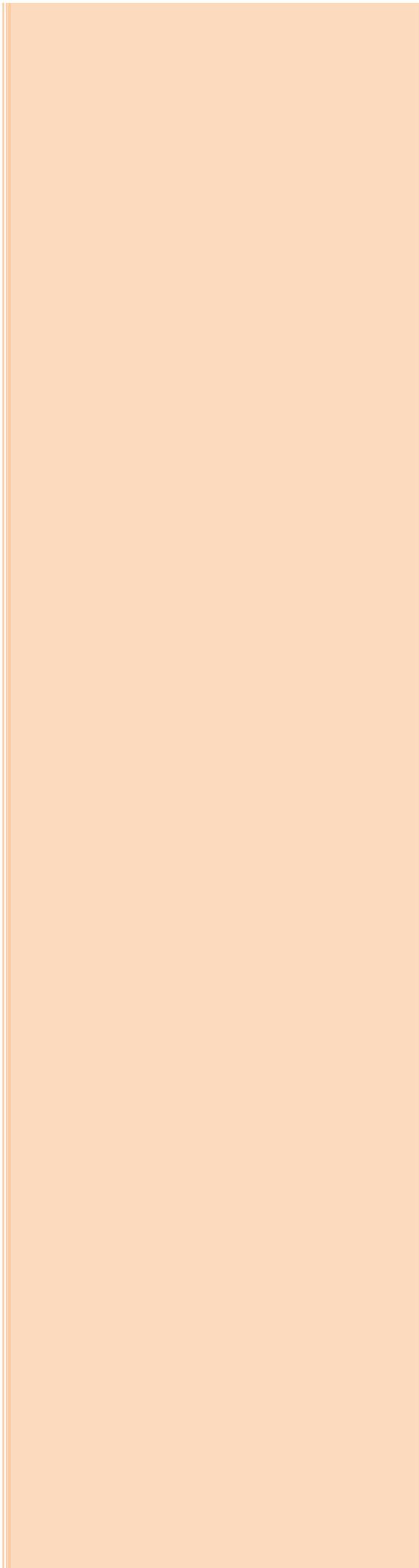
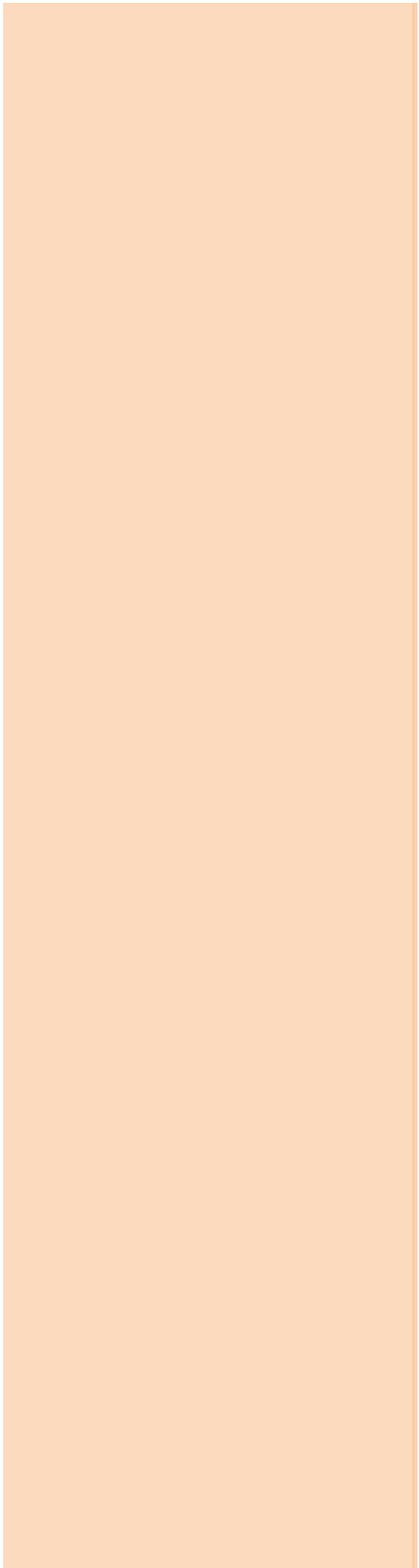
[Commento all'articolo](#)

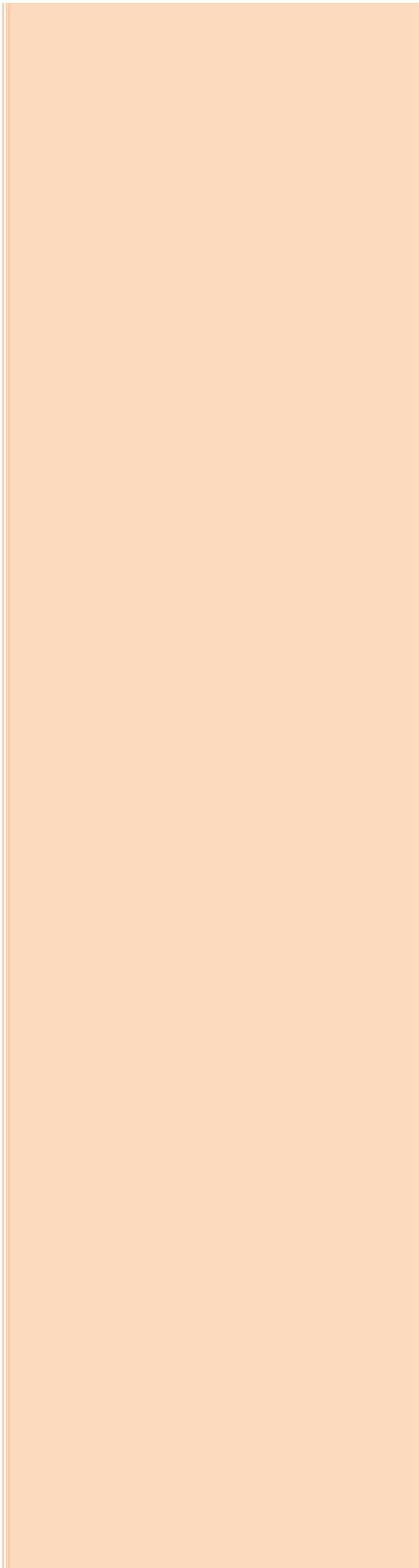
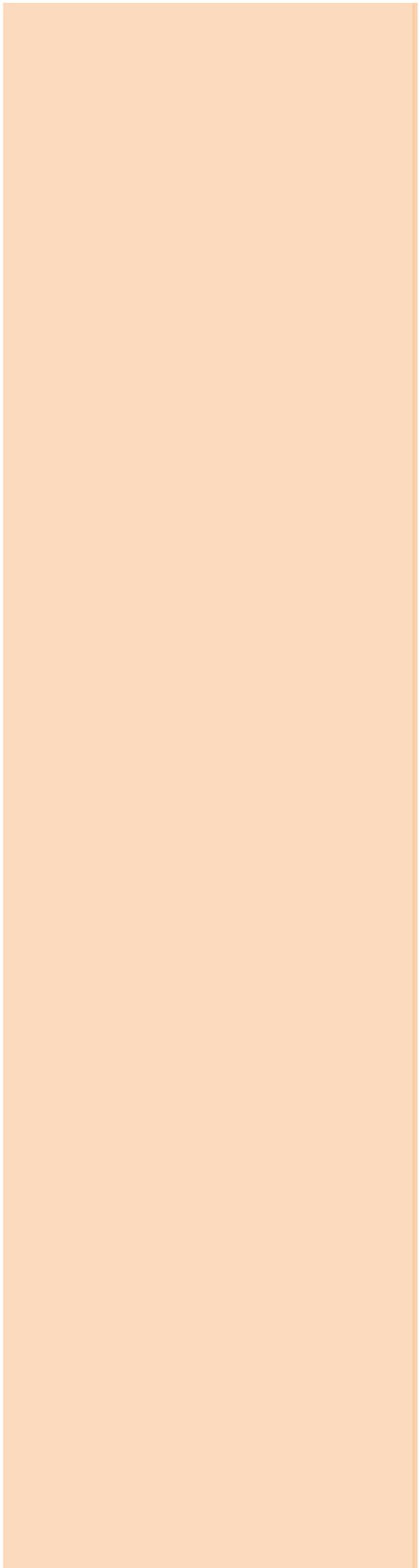


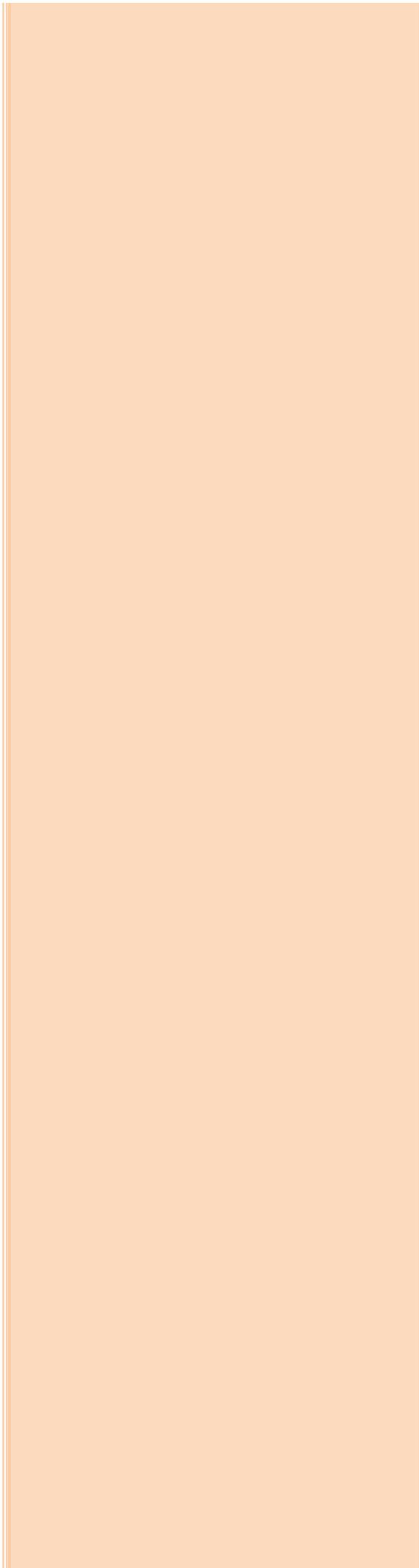
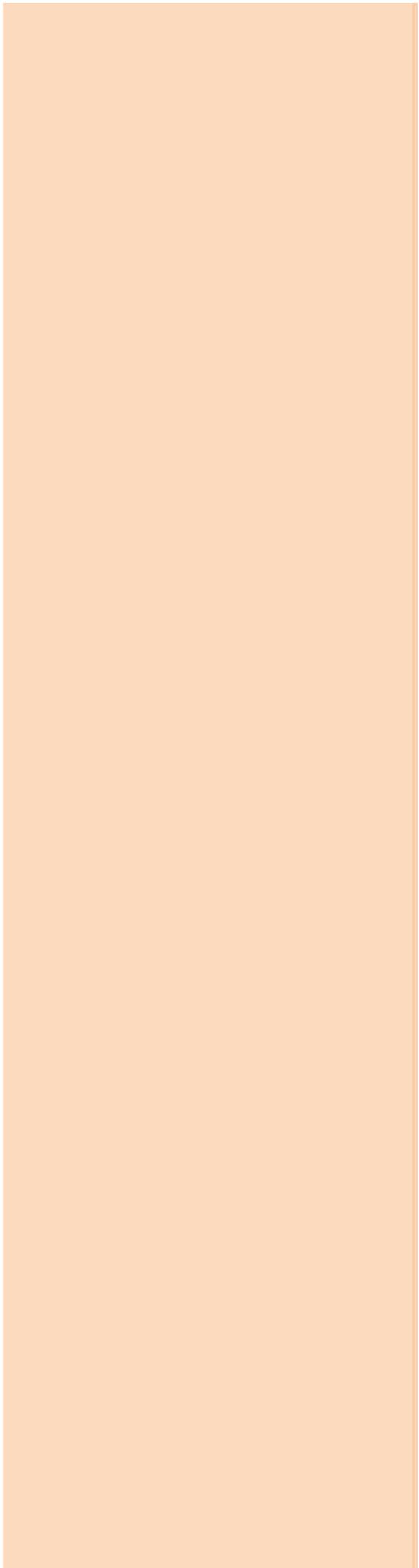


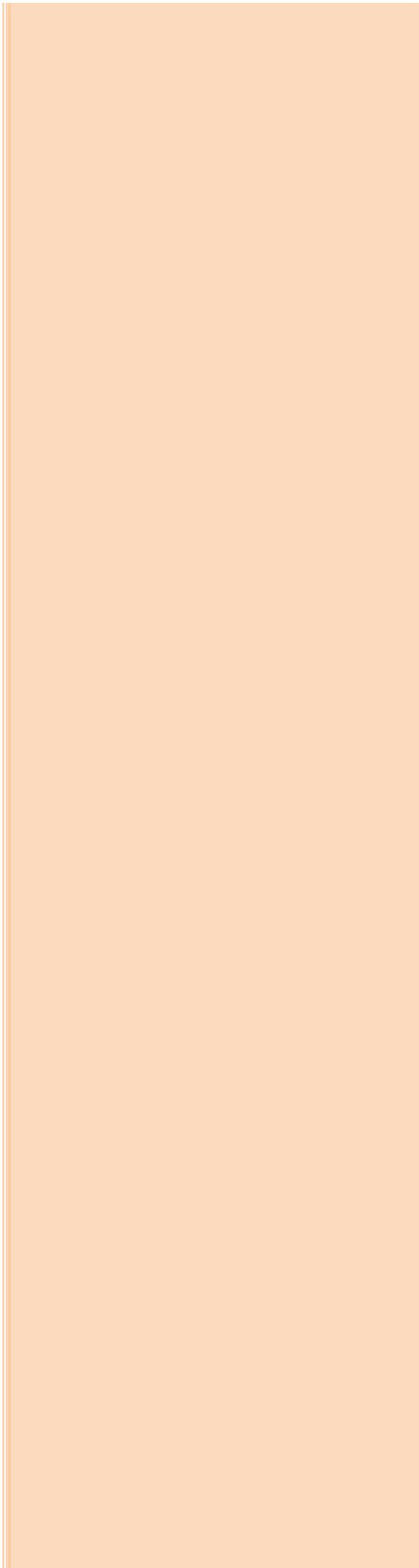
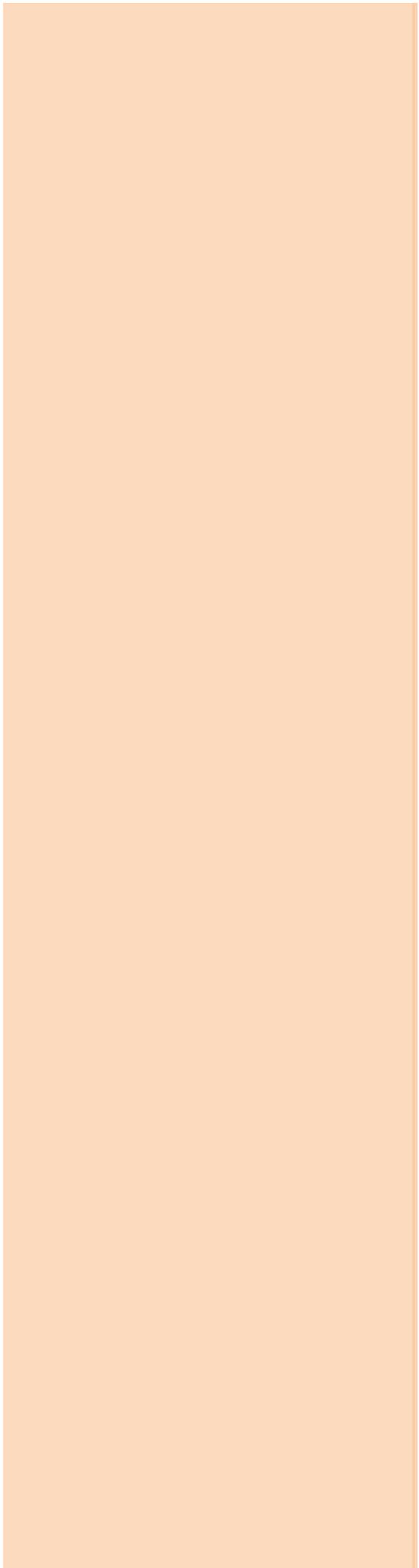


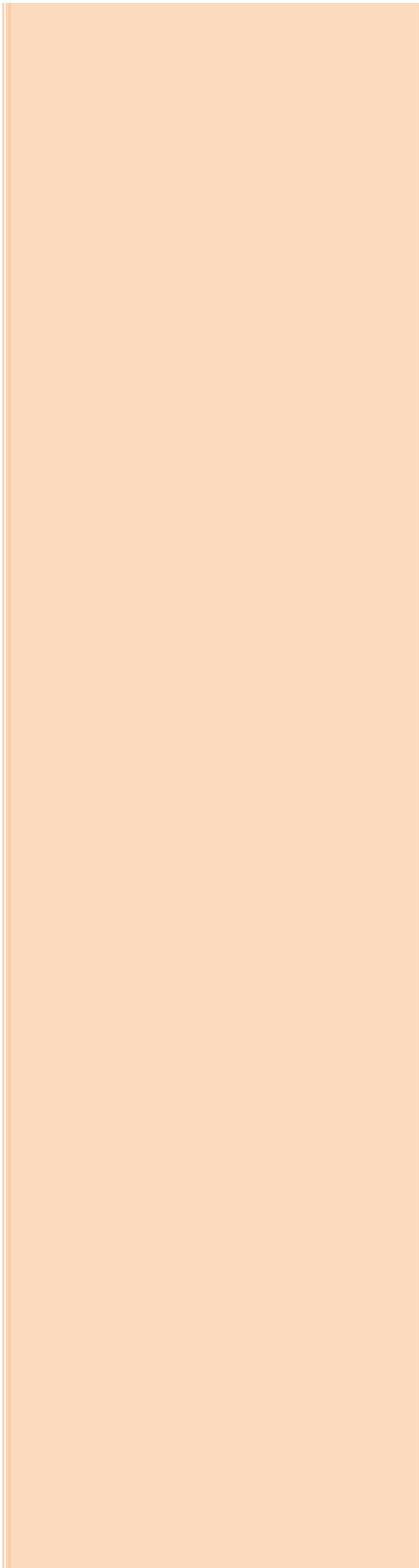
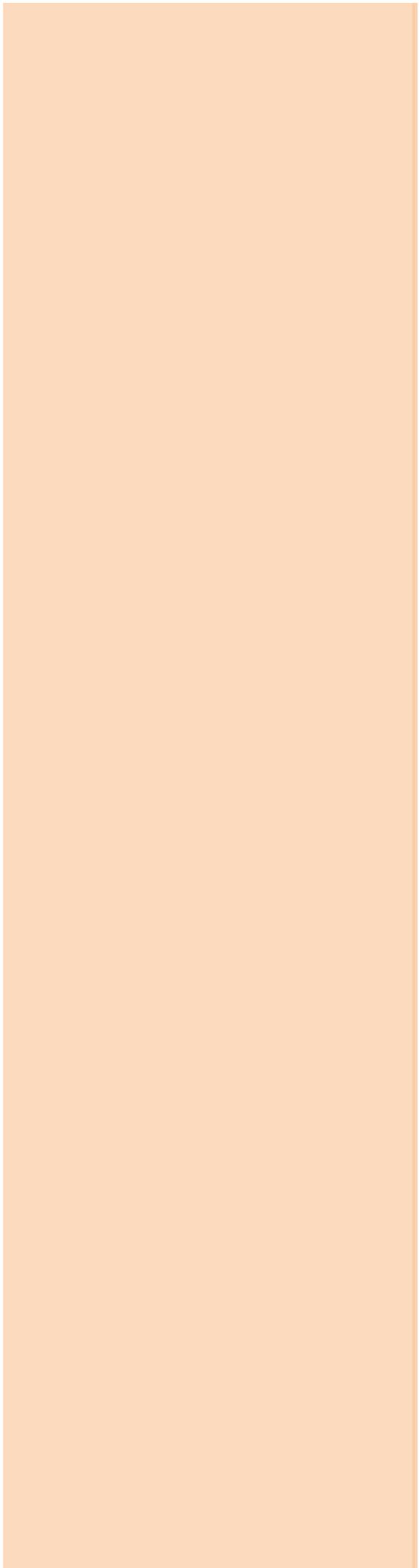


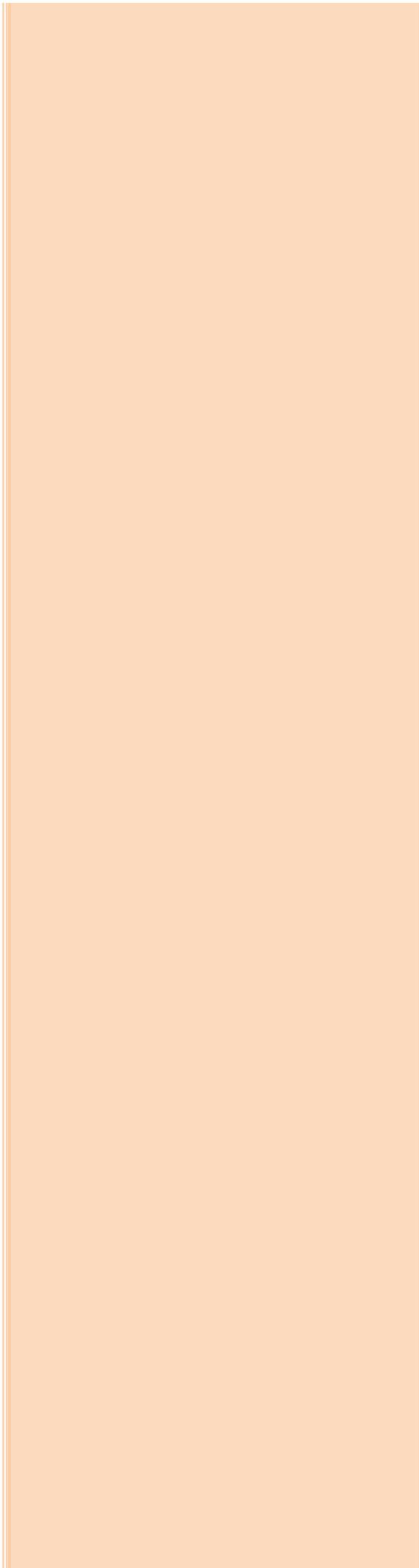
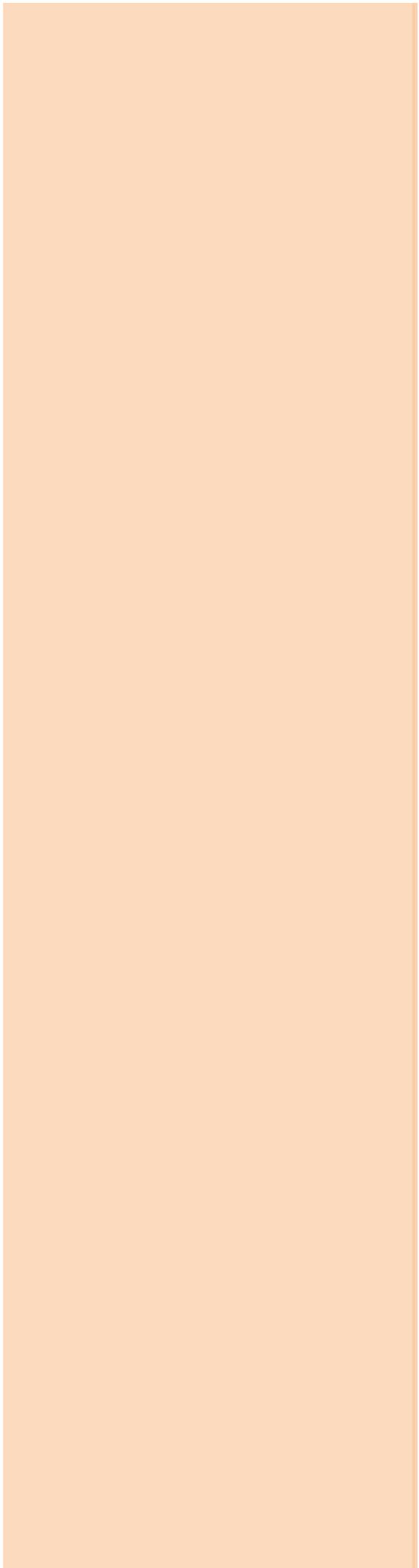


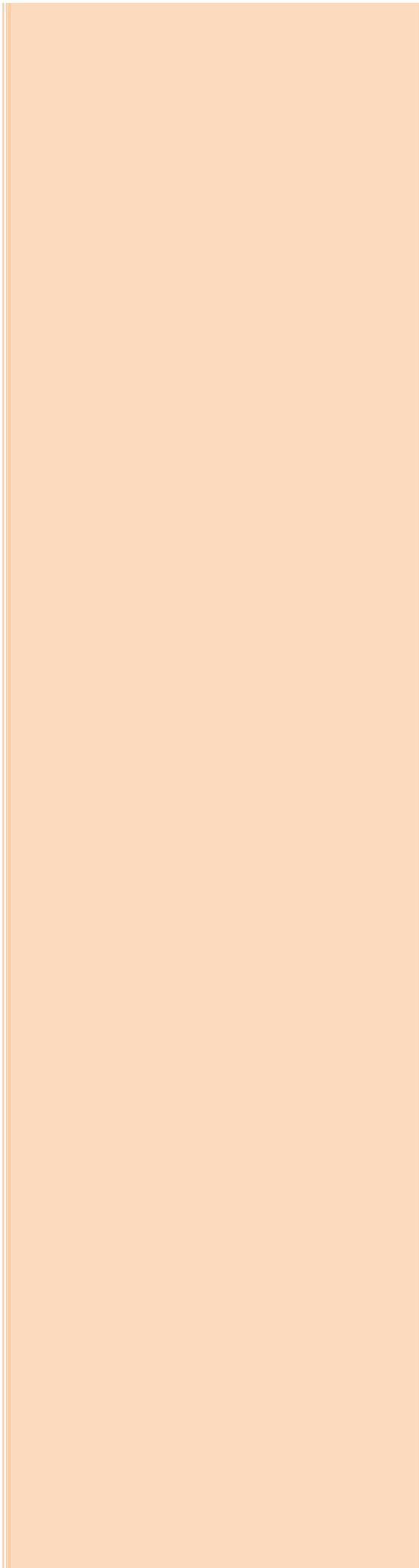
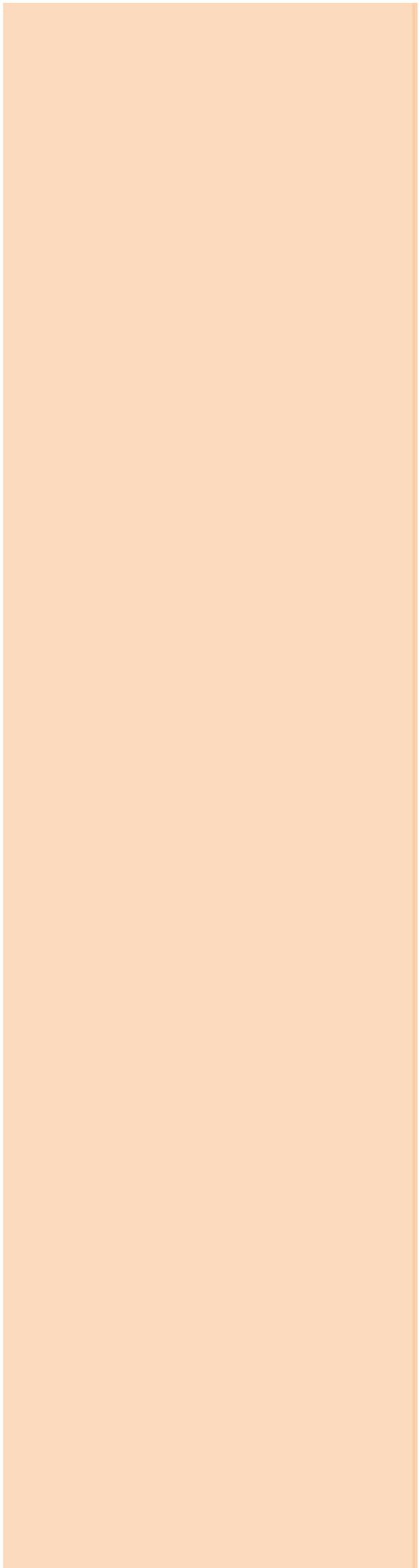


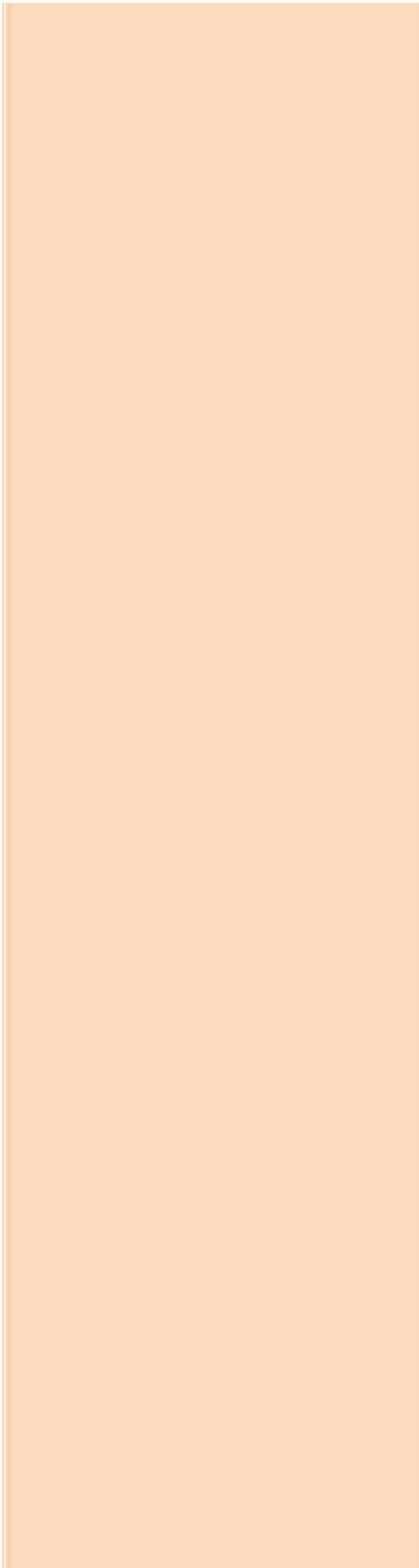
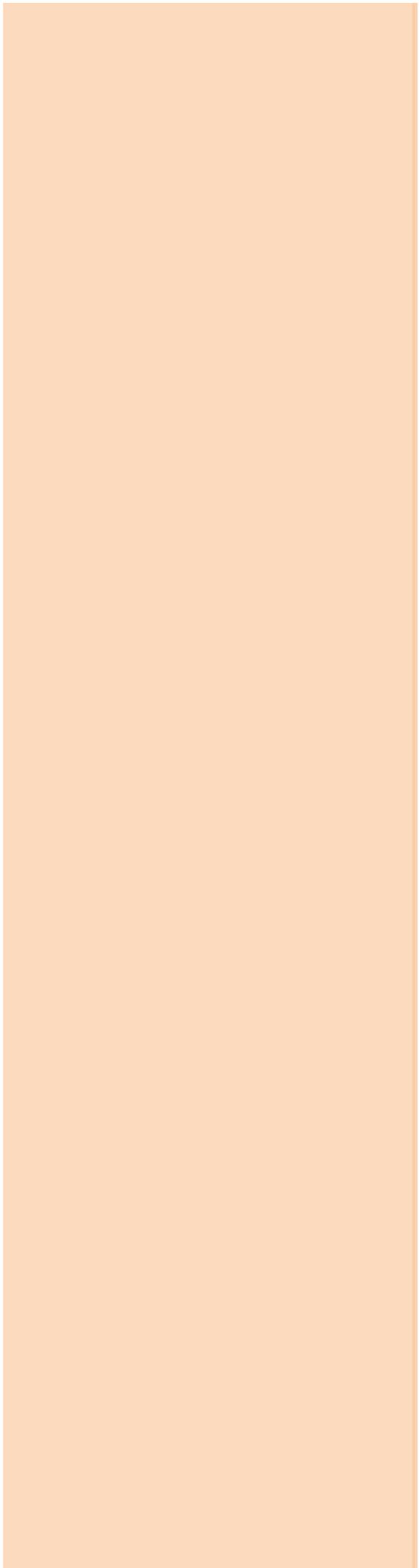


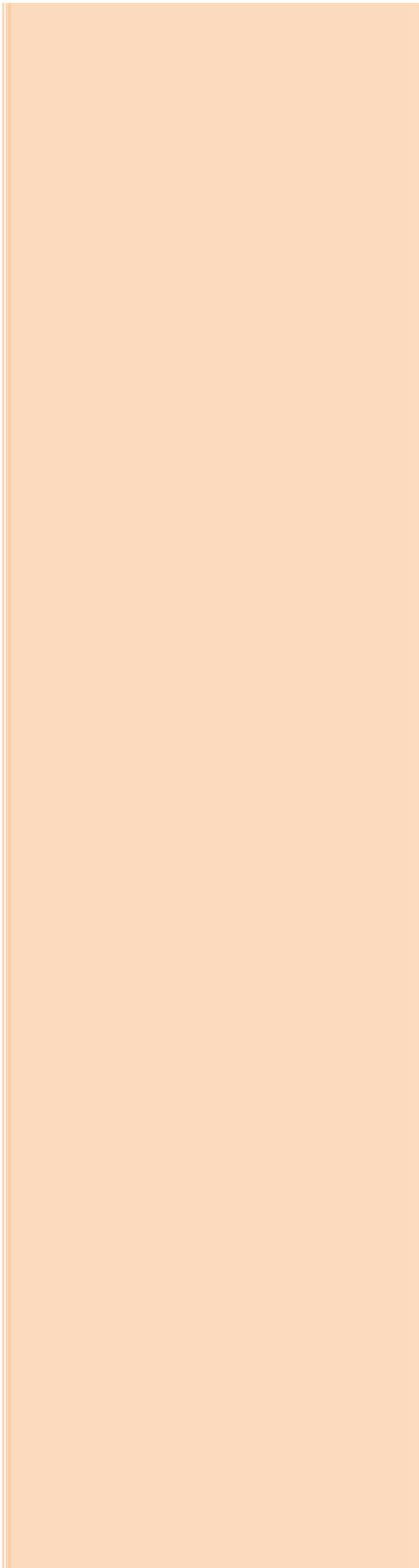
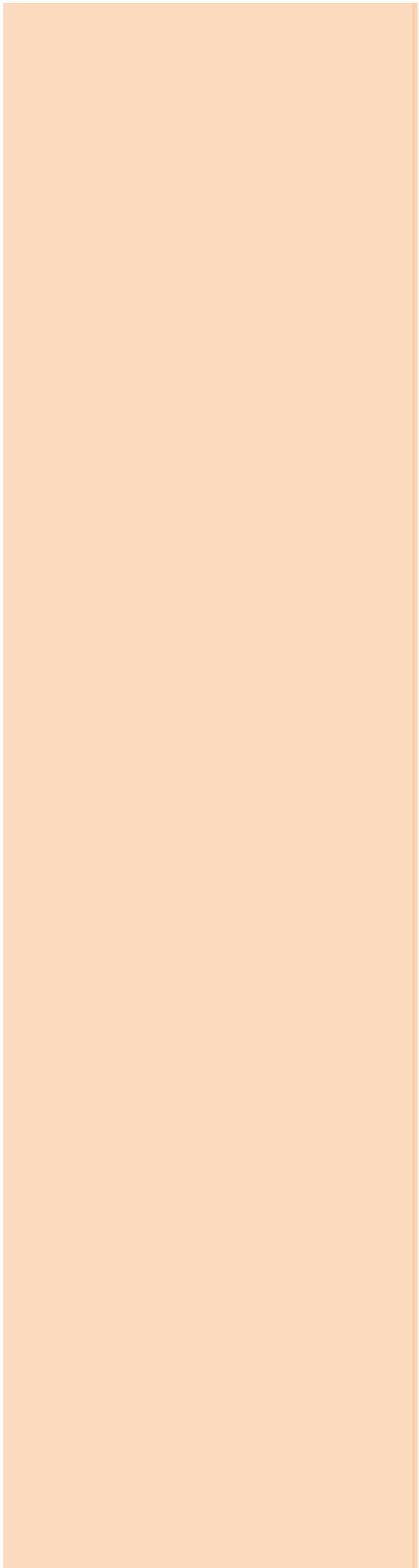


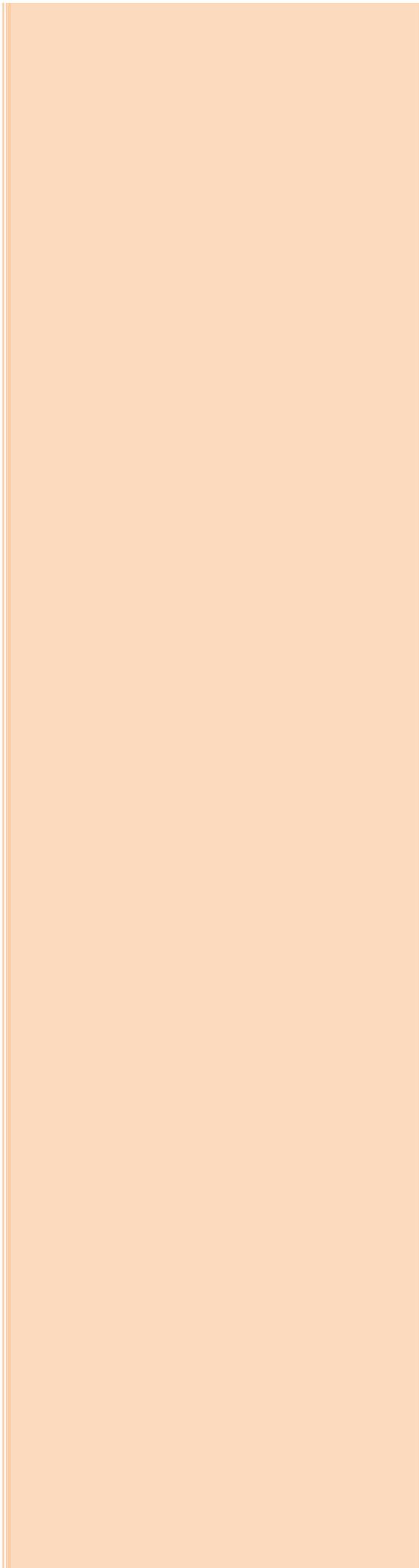
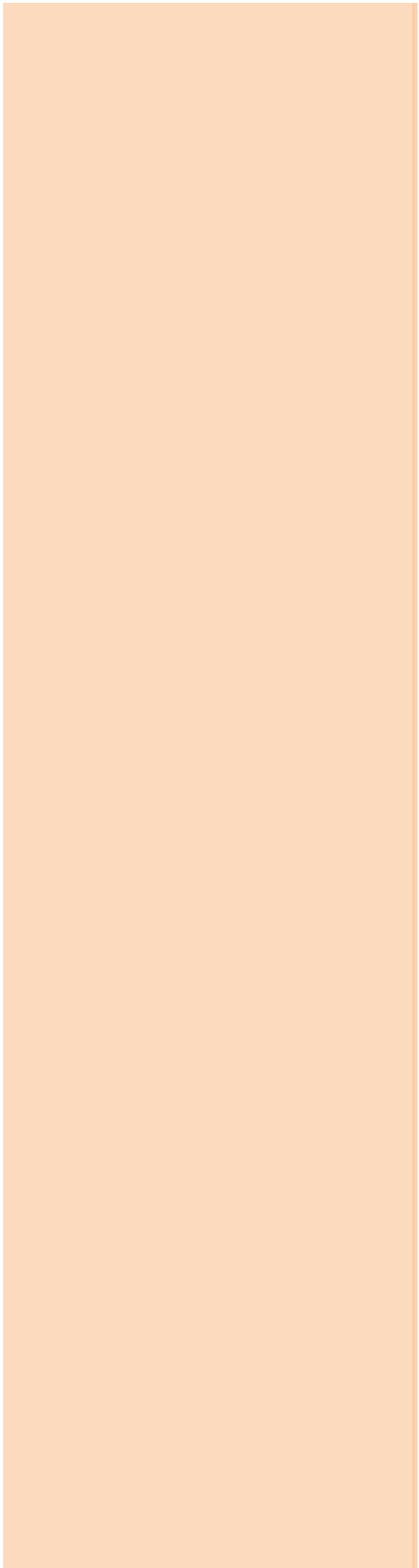


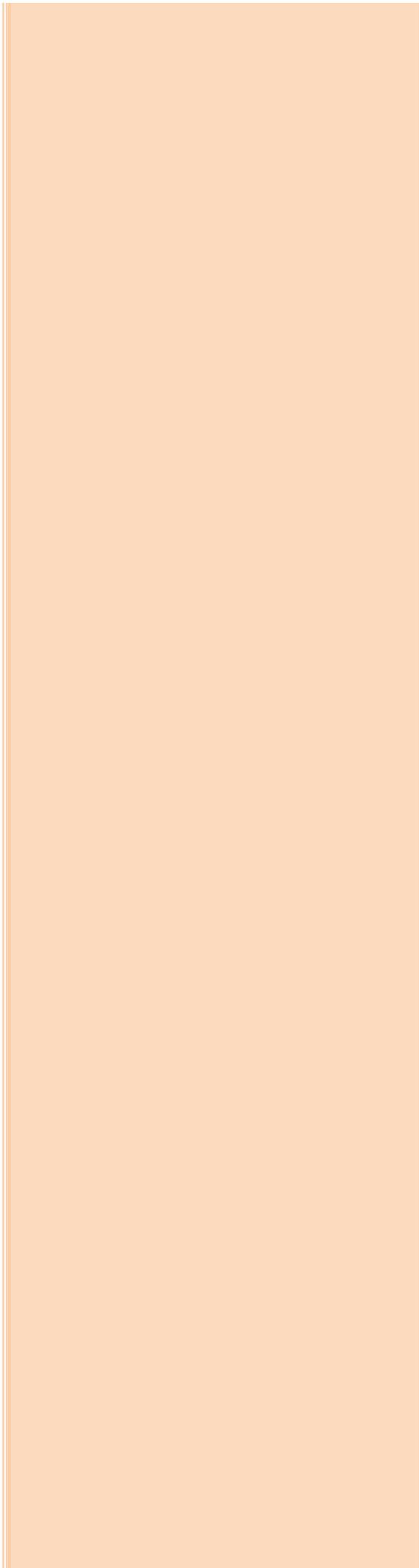
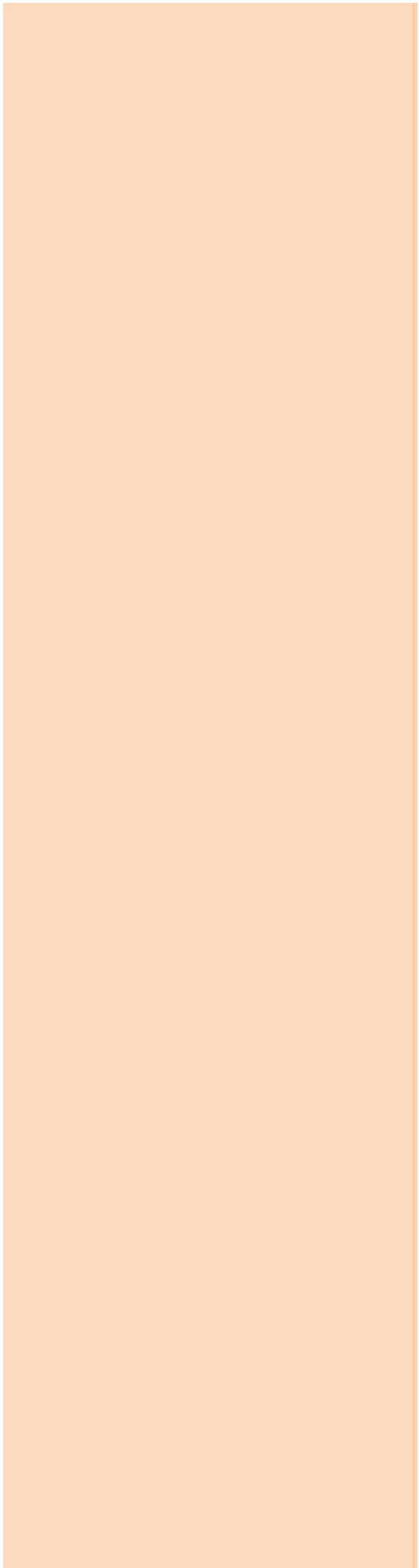


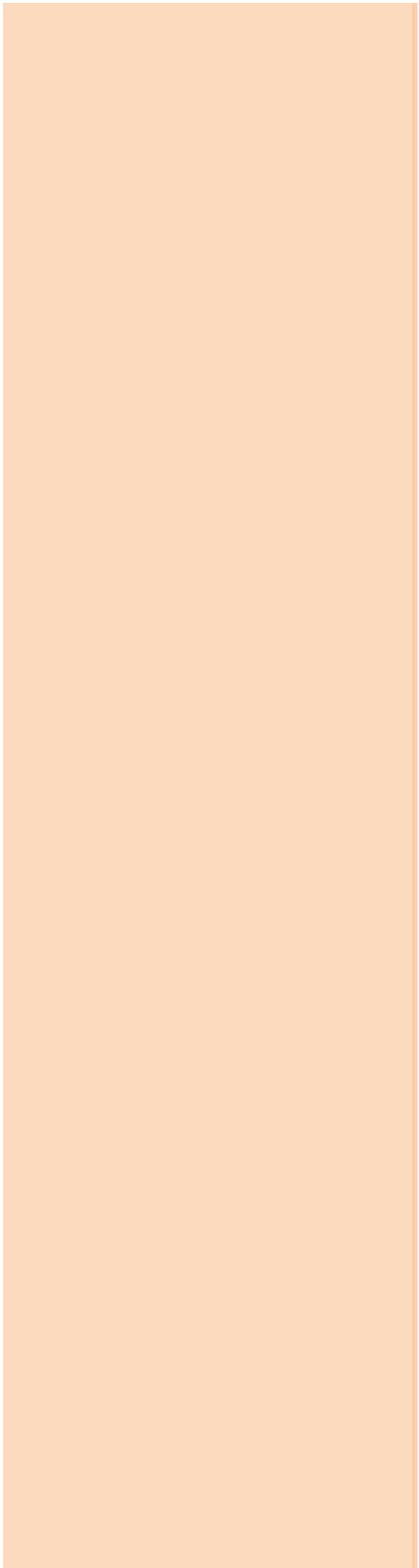


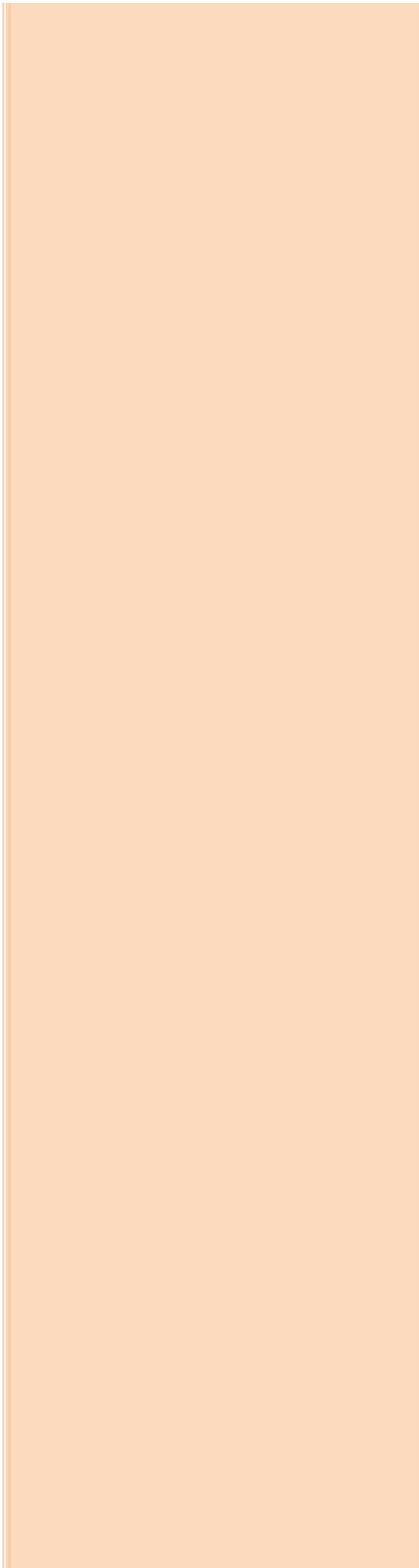
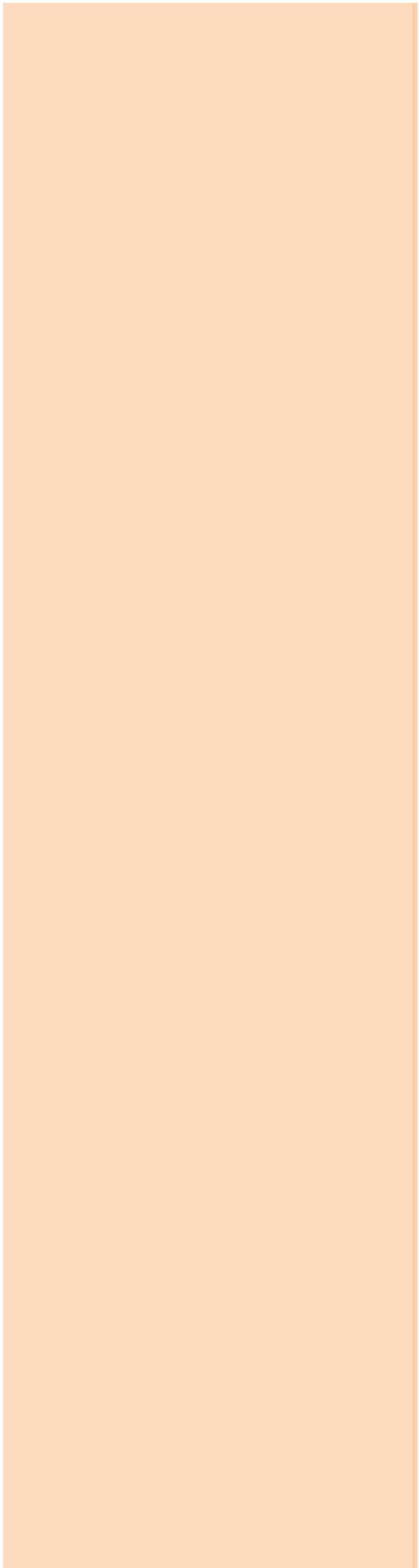














ULTIMI ARTICOLI



2 ORE FA

Segnalazione de La notte della pantera di Diana j. Stewheart



21 ORE FA

Recensione de "La bambina con il fucile" di Susanna De Ciechi

1 SETTIMANA FA

Recensione di "La donna del fiume - Le indagini dell'ispettore Draghi" di Angelo Azzurro



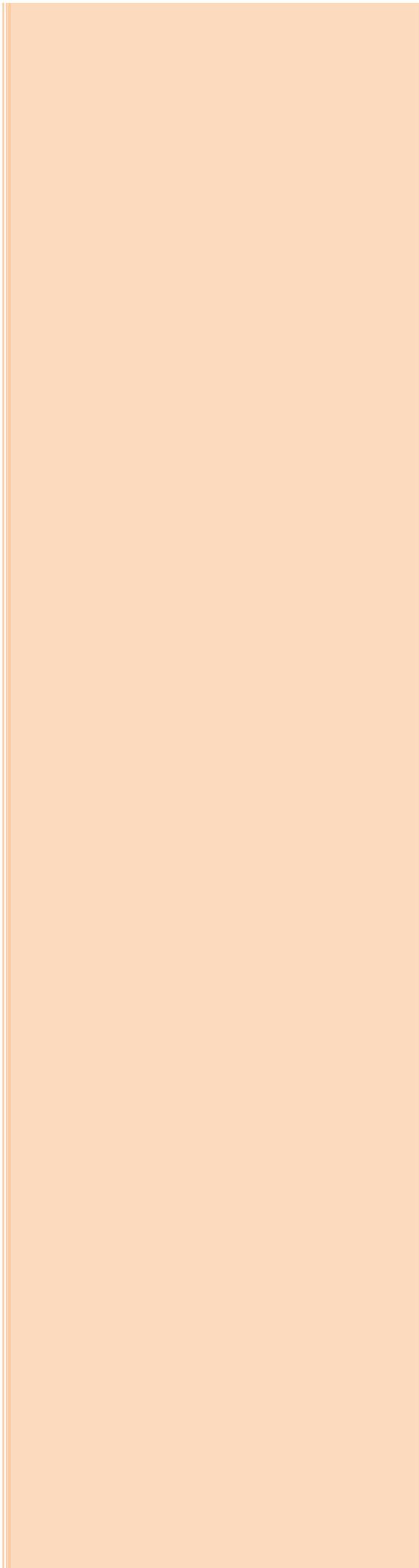
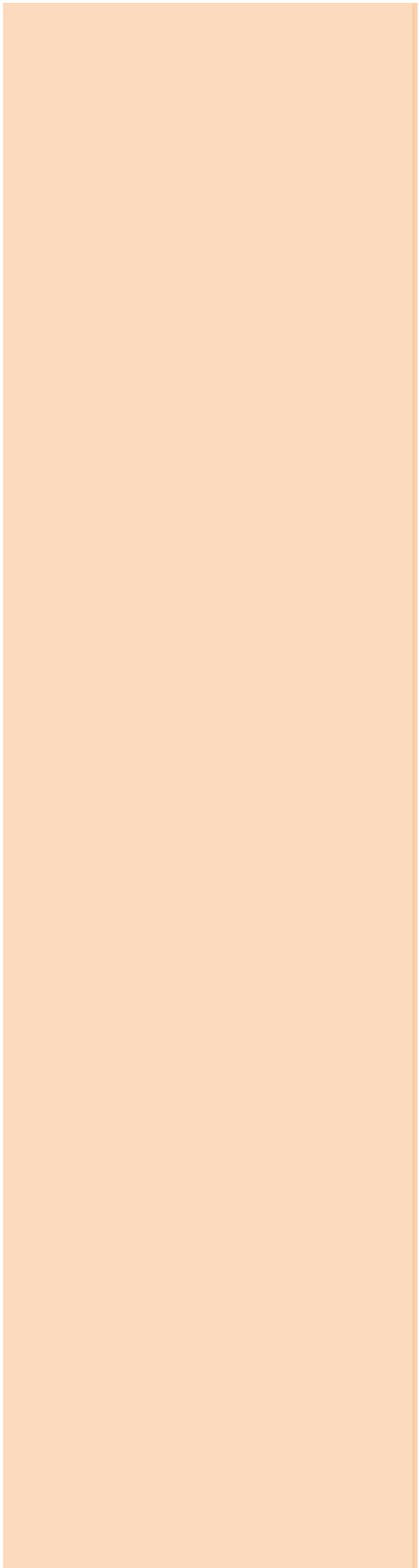
1 MESE FA

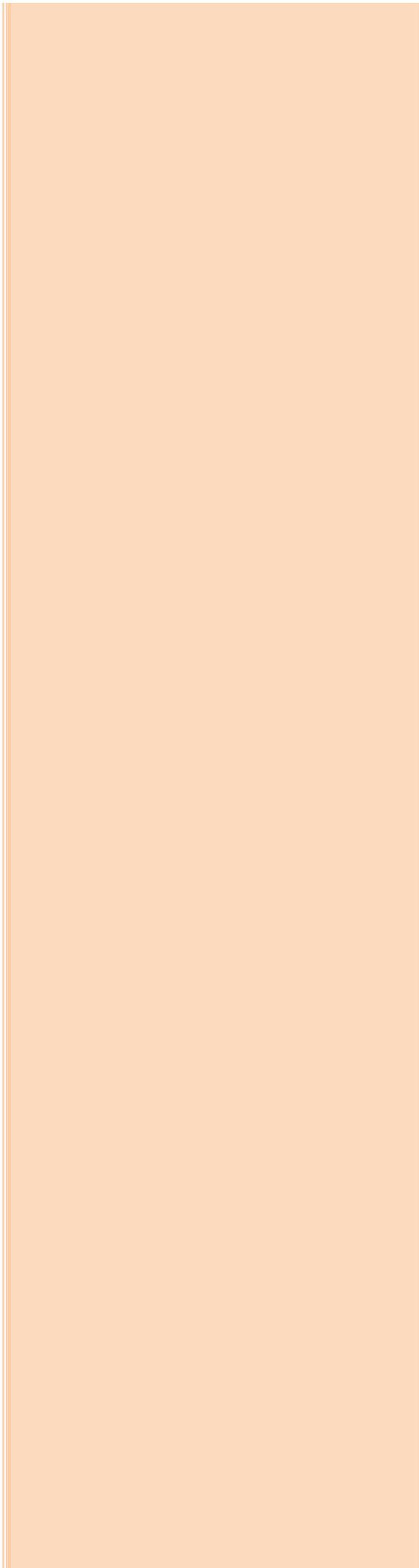
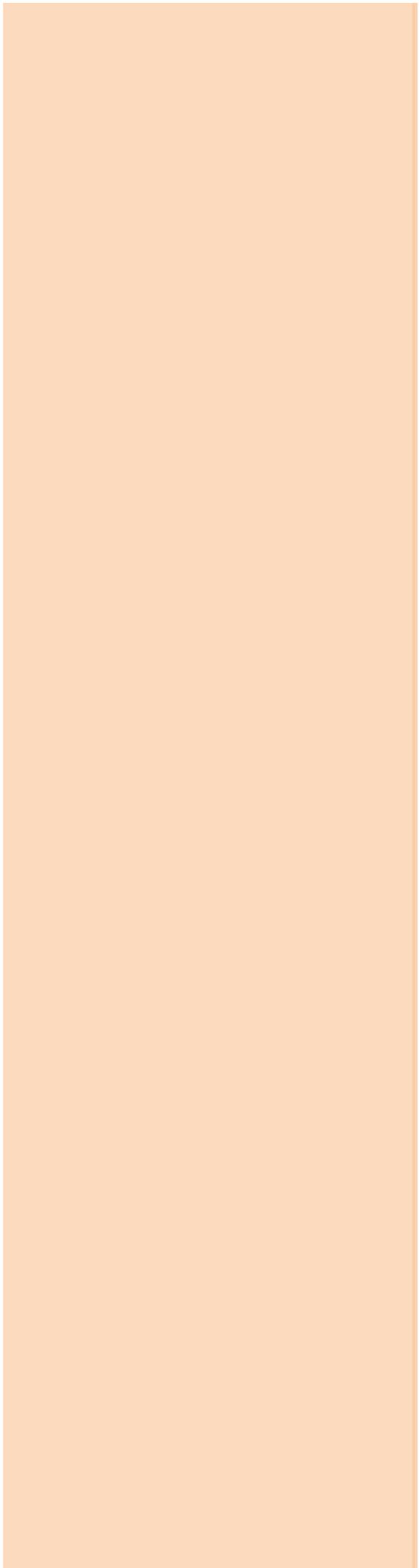
Recensione de "Le ali del Bruco" di Antonio Cucciniello

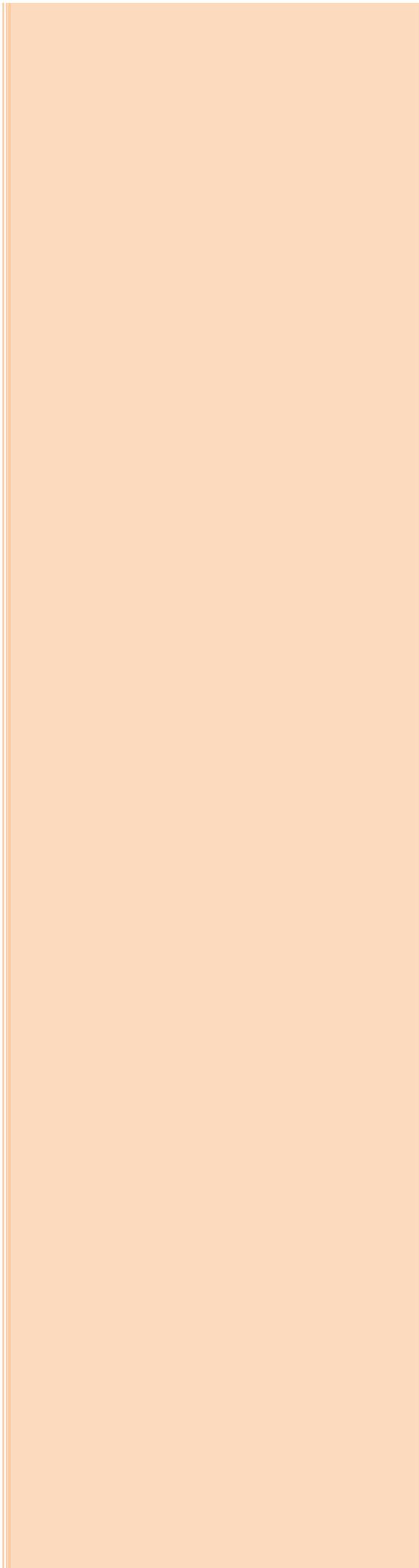
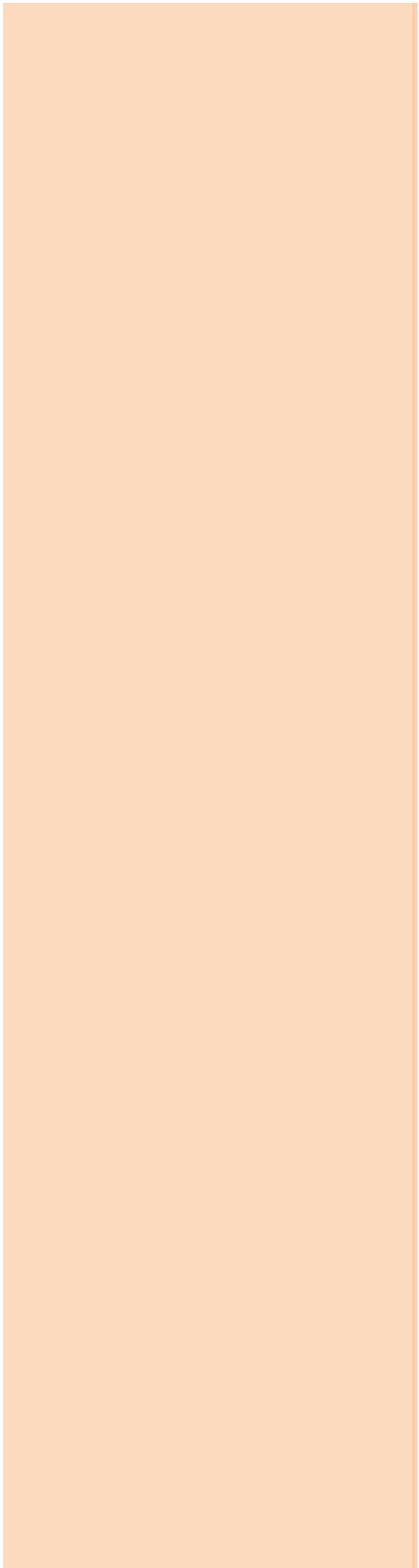


1 MESE FA

Presentazione di "Uno Sguardo sull'Abisso" di Marco Iacovelli







Hosted by AlterVista - Disclaimer - Segnala
abuso